

ASSOCIAZIONI

Faen tutti i giorni esattuato
il Lunedì.
Associazionali per l'Italia 1,32
all'anno, semestrale e trimestrale
in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10
avrattato cont. 20.

L'Ufficio del giornale in Via
Savorgiana, casa Tellini.

GIORNALE DI UDINE E DEL VENETO ORIENTALE

Udine 4 marzo.

ATTI UFFICIALI

La Gazz. Ufficiale del 28 contiene:

1. Onorificenze nell'Ordine di SS.

Maurizio e Lazzaro;

2. R. Decreto 12 gennaio, che ammette all'esame per conseguimento dell'impiego di ufficiale d'ordine di ultima classe nei ministeri delle finanze e del tesoro e delle intendenze di finanza anche gli agenti subalterni del macinato, i quali abbiano prestato servizio in tale qualità almeno da tre anni consecutivi, non abbiano oltrepassata l'età di anni 40, e producano una dichiarazione dell'ispettore capo del compartimento, nella quale si attestino della loro operosità e buona condotta.

3. R. Decreto 16 febbraio, che abilita ad operare nel Regno la Società anonima dei tramways a vapore interprovinciali di Milano-Bergamo-Cremona, costituitasi in Bruxelles.

4. Disposizioni nel personale militare.

Rivista politica settimanale

L'Italia, per non avere voluto accettare una parte affatto subordinata alla Francia, che intenderebbe d'imporre il suo patronato a tutta la razza latina e di tramutare davvero il Mediterraneo in un lago francese, tanto più dopo che si vide menomata dalla Germania di due importanti Province, è costretta a vedersi usare tutti i giorni dei nuovi soprusi dalla cara vicina. Dopo i fatti di Tunisi vennero quelli di Marsiglia e di Salindres, ed ora la prepotenza francese continua a Tunisi medesima la sua guerra alla spicciolata agli individui italiani, e colle bugie tendenziose, che la stampa francese propaga tutti i giorni, mostra di non voler fermarsi. La connivenza, della quale forse ora si pente, dell'Inghilterra, le permise di escludere la sua influenza nell'Egitto; e dacchè a Costantinopoli primeggia quella della Germania, più che mai si studierà di dominare da sola su tutto il Mediterraneo. Pare, che in molti Francesi vi sia anche il deliberato proposito di accattar briga coll'Italia di provocarla fors'anco ad una guerra, per fare le sue prove contro di lei, non potendo arrischiarci contro la Germania, od almeno per farle subire delle umiliazioni, che obblighino la nostra Nazione a riconoscere la propria inferiorità e ad obbedire in tutto e sempre. Il trattato di commercio lo volle imporre tutto vantaggioso per sé, dannoso ai produttori italiani, tanto dell'industria agraria, come delle altre industrie; i quali da tutte

rafforzarsi almeno per difendersi e per essere colle sue forze di qualche peso nella bilancia dell'Europa, nel caso dello scoppio, forse non lontano, di una guerra generale. La Spagna e l'Austria e la Germania e l'Inghilterra medesime sono direttamente interessate a far sì che il Mediterraneo rimanga il campo libero di tutti i Popoli, ed i piccoli Stati hanno i medesimi interessi. Coll'Austria soprattutto, che è il solo ostacolo a che la Germania e la Russia non vengano ad assidersi sull'Adriatico, le torva conto di mettersi d'accordo; e più ancora l'Impero austro-ungarico ha interesse di accordarsi con lei, perchè, se l'I-

APPENDICE 21

Disegno tradisce virtù

(Proprietà letteraria)

PARTE TERZA

Lettera settima.

È molto tempo, che non vi scrivo; ma ciò non significa che non abbia pensato a voi. Non c'era poi nemmeno nulla di nuovo, nella mia vita, essendo la mia costante occupazione quella di far andar bene la scuola.

Continuo il mio sistema della scuola festiva alle più grandi ed avanzate; le quali così si rendono sempre più atte a farmi da assistenti colle piccine. Non è soltanto un mio vantaggio quello che cerco di ottenere, un risparmio di fatica, e nem-

meno soltanto un modo di avvantaggiare l'istruzione di tutta la scuola. A me sembra, che a poco a poco mi andrà facendo una scuola pratica di pedagogia, e che alcune delle mie scolarette saranno almeno preparate per passare alla scuola delle maestre; ciòchè non sarebbe piccolo vantaggio per queste provincie, dove per le scuole femminili manca il personale.

Facendo s'imparsa; ed io credo di avere imparato da me, sebbene non sia una novità, ad insegnare la grammatica alle mie ragazze.

Sono costretta a fare dei confronti tra il mio nativo dialetto, quello che qui si parla e la lingua. Tali confronti mi hanno insegnato a riflettere sul modo del passaggio dal dialetto materno alla lingua. Come quel tale, che faceva della prosa senza accorgersene, anche le mie alunne parlavano in grammatica senza saperlo. Per insegnare loro la grammatica italiana, onde rendere ad esse agevole di scrivere corretto, io ho pensato, che il miglior

le parti elevano indarno le loro proteste.

La politica senza politica dei nostri governanti ha accresciuto ed accresce sempre più le nostre difficoltà esterne; per cui diventa una condizione suprema di esistenza il procurare di trovarsi almeno forti alla difesa, nel caso in cui fossimo attaccati.

Non conviene, che nessuno si disimuli la gravità della situazione in tutta l'Europa.

La Germania sembra prevedere non lontana la lotta e forse tende a prevenire i suoi nemici ed a gettare su altri i pericoli della situazione. La Russia, sebbene forse non voglia procedere troppo presto nell'attuazione de' suoi disegni, li manifesta quel tanto che basti a frenare i suoi avversari e ad ispirare la resistenza agli Slavi meridionali. L'Impero austro-ungarico, mentre sente il peso della protezione interessata della Germania, e prevede possibile una lotta col panslavismo, si è malamente impegnato in quella contro gli Slavi meridionali, che lo costringe ad accrescere le imposte ed a pagare cara la sua probabile vittoria sugli Slavi medesimi. Quegli stessi Tedeschi, che fingono di proteggerla e che la spingono verso l'Oriente per allargarsi alle sue spese, lo consigliano a costituire nella penisola dei Balcani uno Stato a parte con un principe della Casa regnante alla testa, assumendone la protezione. La agitazione degli Slavi si propaga e costringe l'Impero vicino a cercare una soluzione pronta e radicale coi mezzi militari, distruggendo fors'anco quello che trova difficile a dominare. L'Inghilterra ha troppi imbarazzi colla sua Irlanda e teme anche che gli Americani degli Stati Uniti, la di cui popolazione ha quasi raggiunto 51 milioni, vogliano esercitare un predominio diretto su tutti gli altri paesi del nuovo mondo, e nell'Asia e nell'Africa teme il panislamismo.

Che cosa deve fare l'Italia? Intanto rafforzarsi almeno per difendersi e per essere colle sue forze di qualche peso nella bilancia dell'Europa, nel caso dello scoppio, forse non lontano, di una guerra generale. La Spagna e l'Austria e la Germania e l'Inghilterra medesime sono direttamente interessate a far sì che il Mediterraneo rimanga il campo libero di tutti i Popoli, ed i piccoli Stati hanno i medesimi interessi. Coll'Austria soprattutto, che è il solo ostacolo a che la Germania e la Russia non vengano ad assidersi sull'Adriatico, le torva conto di mettersi d'accordo; e più ancora l'Impero austro-ungarico ha interesse di accordarsi con lei, perchè, se l'I-

talia può soffrire dall'urto, per l'Impero vicino si tratta della esistenza. Ma noi, veggendo la politica italiana, della quale la Nazione intera dovrebbe farsi coscienza, immiserirsi in lotte partigiane del peggior genere, abbiamo molte ragioni di gridare l'allarme, perchè almeno davanti al pericoloso torni quella unione del partito nazionale, che valse a costituirla.

costando gli uomini dei partiti esistenti, i quali sentono, che i nuovi tempi hanno prodotto nuovi bisogni nel paese e richiedono altre idee ed altri modi per soddisfarli. Ma queste, cui chiamano trasformazioni di partiti, su che cosa devono basarsi, se non su quelle questioni di cui il paese intero domanda la soluzione? E le persone non devono cercare prima di tutto le cose sulle quali potrebbero e dovrebbero mettersi d'accordo?

Noi ci siamo impigliati in riforme politiche per lo meno inopportune, ed economiche e finanziarie, che non possiamo condurre a termine e delle quali facciamo le spese, senza poterle assicurare i vantaggi, e troviamo necessarii a guidare lo Stato uomini di provata incapacità, per non sapere con chi poterli sostituire.

Cose tutte queste, le quali furono a tempo previste, ma non sapute antivivere, causa le discordie partigiane e l'inerzia della Nazione, la quale parve desiderosa di lasciar fare, per non darsi l'impegno di risvegliarsi, quasi le paresse di essersi affaticata di troppo. Malgrado che gli esempi altri avessero dovuto illuminarci, noi abbiamo fatto il possibile per non vedere. *Videant consules* si è gridato; ma quando i consoli dormono, e *dum Romæ consulitur Saguntum perit*, bisogna che si risvegli tutta la Nazione con quel patriottismo medesimo con cui ha saputo farsi.

Cerchiamo almeno di prepararci a creare una rappresentanza, la quale rialzi le sorti pericolanti della patria. Se una Nazione, che forse conta addosso trenta milioni d'abitanti, non sa darsi un Governo migliore dell'attuale, ciò vuol dire, che non merita di più e che dovrà passare per una crisi, che farà ridere i suoi nemici e che darà ragione a quelli, che dicono avere essa ottenuto quello che non meritava.

Come si prevedeva, la discussione della riforma della legge comunale e provinciale, venne postposta; e sarebbe pur bene, che si procedesse tosto a quella della legge militare, che è più urgente. Si spera, che il Senato rimedii all'ingiustizia commessa col limitare ai collegi di cinque deputati la rappresentanza delle minoranze, resa necessaria, dacchè si volle ad ogni modo adottare i collegi plurinominali, disuguali anch'essi tra loro.

Dinanzi alla baldanza dei radicali, che furono finora favoriti e dei clericali, che cercano di approfittare della nuova legge elettorale, molti parlano della formazione di un unico partito costituzionale e liberale, ac-

mezzo sarebbe, prima di tutto di condurle, metodicamente, ma senza che quasi se ne accorgano, a fare dei successivi confronti tra le parole del dialetto; confrontate alla loro volta cogli oggetti, le loro qualità, la loro azione, la loro associazione; e le parole della lingua. Soltanto dopo molti di questi confronti, vengono le definizioni e le regole.

Ma non basta. Io faccio che tutte le ragazze leggano successivamente ad alta voce. Domando talora, che mi traducano in dialetto le cose lette, tale altra che scrivano di memoria quello che hanno letto. Così gli esercizi dello scrivere si vengono a poco a poco facendo naturalmente. La correzione delle scritture fatta ad alta voce porge la occasione di applicare le regole grammaticali. Poi domando talora, che mi facciano un breve riassunto delle cose lette, p. e. di certi racconti e soprattutto del compendio della storia. Faccio, non già che tutte scrivano la stessa cosa; ma che ogni gruppo mi scriva il

puntei speciali per trattare coll'Italia la questione di Tunisi. È smentita la voce che a successore di Noailles possa essere nominato il senatore Emanuel Arago. Corre voce che l'estrema Sinistra voglia interpellare il Ministero sul verdetto del Giuri di Padova nel processo del Tombo. (!!) Confermarsi che il Governo abbia dato severe istruzioni alle Autorità di Romagna contro i socialisti. È possibile lo scioglimento di alcune associazioni incostituzionali. I bilanci di definitiva previsione sono già tutti pronti e saranno presentati prima del 15 marzo.

La Corte d'Appello di Roma ha confermato la sentenza di prima istanza con la quale alla duchessa Bevilacqua La Masa fu assegnato un termine di due anni per eseguire le estrazioni arretrate del prestito. Se il detto termine trascorrerà inutilmente, la duchessa deciderà dalla concessione.

ESTERO

Francia. La République Française e gli altri giornali gambettisti moltiplicano le critiche sull'inoperosità ed ineptezza della presente Camera.

Ritiensi che gli scioperi di Grenoble e di Roanne finiranno fra pochi giorni.

Malgrado l'avvertimento del governo, parecchie congregazioni persisterebbero a riunirsi su vari punti del territorio francese. Il governo ne proporrebbe lo scioglimento.

Arrivarono a Némours nell'Algeria circa mille Marocchini semiudi ed affamati. Erano stati derubati dagli insorti delle frontiere.

Nel canale della Goletta si trovò il cadavere di un sergente francese.

Austria. Mentre i giornali andavano a gara nello spacciare frottole riguardo il generale russo Skobelev, gli uoi mandandolo a guisa di fuggiasco a Tonisi, gli altri dicendolo già a Pietroburgo e quasi sulla via della deportazione in Siberia — lo Skobelev giungeva mercoledì mattina a Vienna colla ferrovia occidentale e ripartiva poche ore dopo colla ferrovia del Nord alla volta di Varsavia. Egli veniva da Zurigo. A quanto sembra, il generale viaggia a tutto suo agio, né mostra gran fretta di giungere a Pietroburgo. Bisogna dire adunque che gli ordini avuti dalla capitale non sieno molto pressanti.

Secondo narra la Wiener Allgemeine Zeitung, il generale dalla stazione di Simbach spiccò un telegramma per segnalare il suo arrivo alla direzione di polizia di Vienna, la quale non ebbe bisogno di adottare straordinarie misure, perchè il generale russo giunse e ripartì inosservato. Soltanto alla stazione della ferrovia del Nord egli sarebbe stato riconosciuto e fra la gente, specialmente di servizio alla stazione, sarebbe corsa la voce: « Lo Skobelev è qui! » Il generale però mostrò di neppure avvedersi d'essere fatto segno alla curiosità.

Il giornale viennese narra che prima di arrivare a Vienna il generale si trovò in vagone con un signore, che conobbe già a Berlino. Entrato in conversazione con lui, il generale gli avrebbe detto fra altro le seguenti parole: « Sono affatto

ITALIA

Roma. La discussione della legge comunale e provinciale fu rinviate per cortesia verso il presidente del Consiglio. Qualora questi si ristabilisse presto potrebbe rimettersi all'ordine del giorno; ma si crede che per qualche giorno il Depretis non potrà andare alla Camera essendo alquanto peggiorato.

Il marchese di Noailles ambasciatore di Francia è giunto a Roma dove si tratterà qualche settimana e presenterà le sue lettere di richiamo. Si dice che sia musito di

riassunto di un tratto diverso. La lettura dei diversi componenti ci mette nel grado di passare tutto il nostro compendio e d'insegnare al tempo medesimo la storia, lo scrivere correttamente ed ordinatamente e l'arte di riassumere in breve le cose tutte e così di fissarle nella memoria.

Ma voglio che le ragazze imparino anche l'arte di osservare. Per questo le più grandi le conduco al passeggiare e faccio loro osservare le erbe, le piante i fiori e loro parti ed ogni cosa, nominando e distinguendo il tutto. I temi per scrivere sono sempre quelli di raccontare quello che hanno veduto, di descrivere quello che hanno osservato. Ci vuole, oltre allo spirito di osservazione, la sincerità nel rendere quello che si ha osservato. Non si tratta di elever su pappagalli ripetitori, ma bensì persone, che sappiano guardarsi attorno, osservare da sé, comprendere e rendere il vero da esse osservato.

Ma qui m'accorgo, che commetto una pedanteria da maestra principiante nar-

rando i miei pensieri ad uno che può insegnarmene. Però capirete, che, invece di annojarvi colle mie chiacchiere, io ho voluto piuttosto pensare meglio quello che avevo accolto nella mia mente col dirlo ad altri. E sapete bene, che io non ho altri che voi con cui parlare, e che lo faccio anche di rado, tanto per ricordarmi di quell'altra; sobbene, a dire il vero, io ho motivo di essere più contenta della resuscitata che della morta. Forse il dimenticare la vita passata sarebbe meglio, massime, se la coscienza ne la rimprovera; ma alle volte anche l'errore è un'educazione. È un'educazione, che costa cara, perchè la si fa tutta a proprie spese; ma, se si può cavare la redenzione dell'anima, è pure da esserne abbastanza contenti.

Voi compatite la vostra amica Renata.

(continua).

all'oscuro sull'accoglienza che mi attende a Pietroburgo. La forma del richiamo, mi fa supporre qualche cosa di sgradevole, forse anco un esilio; ma del resto sono pienamente convinto di non avere agito contrariamente alle reali intenzioni del mio imperiale signore e sovrano. Ad ogni modo qualunque cosa avvenga, la mia riabilitazione non si farà aspettare molto a lungo.»

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

4 marzo.

Il Foglio Periodico della R. Prefettura (N. 19) contiene:

(Continuazione a fine).

36. Nota per aumento del sesto. In seguito al pubblico incanto tenutosi nel Tribunale di Pordenone ha avuto luogo la vendita degli stabili esecutati ad istanza del Civico Ospitale di Pordenone contro Marchet Giuseppe di Aviano, allo stesso esecutante, per lire 213,60. Il termine per offrire l'aumento del sesto sul detto prezzo, scade presso il citato Tribunale coll'orario d'ufficio dell'11 marzo corrente.

37. Estratto di Bando. Il 2 maggio 1882, avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà a istanza del r. Erario e in odio al sig. Zanuzzi Augusto, Stradella Anna, Ceschi Antonio, Candotto Gio. Maria, Osvaldo e Gio. Batt. tutti di Aviano, l'incanto di stabili ubicate in Comune censario di Aviano.

38. Estratto di Bando. Il 21 aprile 1882, avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà a istanza del r. Erario, sul dato di lire 180,73, in odio al sig. De Pol Luigi di Colle di Cavazzo, l'incanto di stabili ubicate in Comune cens. di Cavazzo.

39. Estratto di bando. Il 21 aprile 1882 avanti il Tribunale di Pordenone, seguirà a istanza del R. Erario, sul dato di lire 1460,71, in odio a Pio Pietro di S. Giovanni di Casarsa, l'incanto di stabili ubicate in Comune cens. di S. Giovanni di Casarsa.

40. Avviso di concorso. A tutto il 18 marzo corr. è aperto il concorso al posto di Segretario del Comune di Erto-Casso.

Municipio di Udine

AVVISI.

Compilato lo Stato degli utenti pesi e misure a termini dell'Articolo 57 del Regolamento 29 ottobre 1874 n. 2188 (Serie 2^a) si prevede che il medesimo troverà depositato presso l'Ufficio Municipale d'Anagrafe a libera ispezione degli aventi interesse. I reclami e le denunce prescritte dall'Articolo 2 della Legge 23 giugno 1874 dovranno essere fatti non più tardi del 10 marzo prossimo venturo.

Del Municipio di Udine
Il 4 marzo 1882.

Il Sindaco

PECILE

L'Assessore

A. De Questiaux.

Col reale decreto 5 giugno 1881, registrato alla Corte dei Conti nel 15 giugno stesso, fu dichiarata, sopra domanda di questo Municipio, ed a termini della Legge 25 giugno 1865 n. 2359, di pubblica utilità la espropriazione dello stabile demaniale nella città di Udine denominato Seminario succursale, perché il Municipio stesso, diventandone proprietario, possa subordinarne l'uso e la utilizzazione alle esigenze e discipline del servizio delle Carceri giudiziali esistenti in immediato confine dello stesso edificio ed in fabbricati di proprietà del Municipio medesimo, ed anche nell'eventuale ampliamento delle Carceri stesse, e ciò in conformità del piano particolareggiato 9 febbraio 1881 redatto dal Ministero dei lavori pubblici.

Ora intendendo il Municipio di Udine compiere la espropriazione, a termine e peggior effetti dell'art. 24 della Legge 25 giugno 1865 n. 2359 soprattutto, si fa noto che presso questi Ufficio Municipale sez. IV trovasi depositato, insieme al suddetto piano particolareggiato, l'elenco in cui di rincontro alla indicazione del nome del proprietario dello stabile stesso è indicato il prezzo che si offre dal Comune per compenso della espropriazione medesima.

Tale elenco resterà depositato in tal guisa, per corso di 15 giorni contorni, da computarsi dalla data della pubblicazione del presente.

Del Municipio di Udine

Il 3 marzo 1882.

Pol. Sindaco

G. Luzzatto

Società Agenti di Commercio. Ci viene detto che le adesioni ascendono già ad un centinaio.

Ci vuol dunque dire che gli scopi del nuovo Sodalizio sono effettivamente di una seria utilità e previdenza.

A taluno però sembrano troppo alte le tasse determinate per le singole età e categorie.

Ma bisogna ben considerare che la nuova Società deve corrispondere ai propri impegni coi fondi sociali ed è naturalissimo che questi fondi devano venir costituiti colle contribuzioni dei soci; che se queste fossero minori alle prestabiliti, la Società ingannerebbe i suoi membri promettendone più di quello che può dare.

Mentre colle fissate tangenti, sono assicurati gli impegni che l'Associazione va ad assumersi.

Non è vero poi, come qualcheduno crede, che le contribuzioni si aumentino di anno in anno. Ogni socio pagherà costantemente la medesima tassa che lo contempla nel patto dell'iscrizione.

Chi si iscrive a 16 anni pagherà sempre e poi sempre sole lire 24 all'anno; così chi si associa a 30 anni pagherà annualmente lire 43,60.

E più previdente che le tasse sieno equiparate agli impegni, di quello che deludere un altro giorno i soci ove le tangenti fossero miti e la Società mancasse alle sue promesse.

Domeni, 5, nel Teatro Nazionale, alle ore 3 pom. avrà luogo l'annunciata generale Aduanza degli Agenti di Commercio.

Il Comitato ha la ferma fiducia che l'assemblea riesca numerosa, essendone ben importante lo scopo e gli oggetti da trattarsi.

Le adesioni alla nuova Associazione si ricevono nello studio del sig. Ugo Bellavitis, ove anche si possono avere gli schemi dello statuto.

Chi non avesse ancora aderito, potrà firmare la scheda di adesione domani, domenica, al Teatro Nazionale nell'ora dell'adunanza.

Ripetiamo che possono ascriversi tutti gli agenti (della Città e Provincia di Udine) di Commercio, Industria e Possidenza privata, e cioè tutti gli addetti ai negozi, possidenti, stabimenti industriali, aziende agricole, istituti di credito, professionisti, fondachi, agenzie, commissionari, rappresentanti, mediatori, eccettuati quelli che fossero semplici operai o giornalieri. L'età richiesta, è dai 16 ai 50 anni.

Processo dei brillanti della Principessa Metternich. Corte d'Assise. Udienza del 4 marzo 1882.

L'udienza fu occupata interamente dalle difese degli avvocati D'Agostini, Maisani, Baschiera e dalle repliche del P. M. e dei difensori.

Furono lunghe ore di discussione viva, profonda, ascoltata con interesse dal pubblico affollatissimo.

Noi cercheremo di riassumerla del nostro meglio nel prossimo numero.

A lunedì mattina verdetto e sentenza.

I forni sociali Anelli in Friuli che sono anche tra noi promossi dal nostro Manzini, ne si dice che possono venire stabiliti da qualche parrocchia friulana, tra cui no si nomina l'abate Placereani di Castions. Diamo questo piccolo cenno per incoraggiare i volontosi. Anche il clero friulano che ha molta simpatia con quello di Lombardia, potrà fare molto bene nelle nostre campagne.

Società operaia. Domani, 5 marzo, il Consiglio tiene seduta alle 10 ant. presso l'Ufficio della Società per trattare i seguenti oggetti:

1. Resoconto di febbraio. 2. Comunicazioni della Direzione. 3. Soci nuovi.

Il capitale della Società operaia. Dal resoconto della Società operaia udinese al 31 dicembre 1881 risulta che il capitale della Società il quale al 1^o gen. 1881 ammontava a L. 121,769,44, al 31 dicembre dell'anno stesso era salito a L. 132,203,63. Ci fu dunque un aumento di 11 mila lire circa. È una cifra che vale il maggior elogio all'indirizzo del sodalizio operaio.

Onorificenza. Logismo nel Tagliamento. Con decreto 5 febbraio p. p. S. M. il Re, su proposta del Ministro dell'interno, ha nominato il dott. Riccardo Selvatico cavaliere della Corona d'Italia.

Nel comunicare al R. Commissario distrettuale questa notizia il Prefetto della Provincia lo incaricava di « esprimere la sua particolare soddisfazione al cav. Selvatico per la distinzione ben degna mente da lui meritatasi col generoso suo atto a pro' della pubblica beneficenza ».

E noi, e con noi tutti i Pordenonesi proclamiamo che tale conferimento rialza il prestigio e da valore a simili onorificenze.

Mulin di S. Bernardo. Una circolare del signor Pasquale Fior annuncia che il mulino di S. Bernardo, in seguito a locazione, venne riaperto, colla clausola che il locatario debba, nella occorrente misura, macinare dei generi per conto esclusivo del sig. Pasquale Fior medesimo.

Tramways e ferrovie. Scrivono da Udine alla Venezia:

Mi dispiace di dovervi informare che l'affare dei tramway per la nostra Provincia va ben a rilento.

Che l'impresa dorma o sonnecchi proprio non lo so; vi posso però accertare che il proverbio « chi dorme non piglia pesce » calza questa volta perfettamente.

Dopo tanti studi e con tanti progetti ideati, oggi l'attuazione d'una qualsiasi linea di tram è ancora un'incognita. Chi si è mosso e maneggiato invece è stato il signor Breda, che ha già ottenuto l'approvazione di tutti i Comuni interessati per una linea ferroviaria Udine-Palmanova-Latisana-Portogruaro ed un'altra Udine-Cividale. Questo fatto d'una approvazione così generale, dimostra quanto sia da noi sentito il bisogno di progredire economicamente mercè l'aiuto potente delle vie ferrate, e servirà di sprone a quell'impresa dei tram, che, povero, è stato derubata delle migliori linee da essa per lungo tempo condensate, e proposte quasi clandestinamente.

Deputati assenti. La Gazzetta Ufficiale del 3 corr. pubblica i nomi dei deputati assenti senza regolare congedo dalla Camera nella seduta del giorno prima. Fra quegli assenti notiamo gli onorevoli De Bassécourt, Di Lenna, Papadopoli.

Per un distretto militare a Pordenone. In questi giorni fu presentata alla Giunta municipale di Pordenone una istanza firmata da oltre cento negozianti ed esercenti della città, allo scopo che si facciano pratiche per ottenere dal Governo la sede in Pordenone di un Distretto militare, ed eccitando il Comune a provveder, nel caso, alla costruzione della caserma.

Il Tagliamento peraltro dubita che quel Comune, nelle sue attuali circostanze economiche, sia in grado di sostener la relativamente ingente spesa richiesta per la costruzione della caserma.

Pagamento ai Comuni. Entro il corrente mese di marzo, per disposizione data dal ministro Magliani, le Intendenze di finanza dovranno liquidare e pagare ai singoli Comuni la compartecipazione del decimo ad essi dovuta sull'imposta di ricchezza mobile, incassata dall'erario nell'anno 1881 per i redditi speciali indicati all'art. 72 del testo unico delle leggi sulla ricchezza mobile.

A base delle liquidazioni, le Intendenze dovranno prendere, per ogni Comune, l'imposta relativa ai redditi sui quali è dovuto il 10 per cento, iscritta nei ruoli del 1881 per tassa dell'anno, e dei tre anni precedenti 1878-79-80, dedurre da questa somma complessiva le partite sgravate per indubbia iscrizione o per indebita inesigibilità negli esercizi 1878-79-80-81, e prelevare dalla differenza risultante il decimo, che rappresenterà la quota ad ogni Comune spettante sull'imposta dell'anno 1881.

Il Ministero delle finanze ha già posto a disposizione dei signori Intendenti i fondi necessari per questi pagamenti, che dovranno essere fatti con esatta sollecitudine.

L'Educazione moderna. È uscito il secondo Numero di questo periodico, diretto a diffondere nelle famiglie, negli Asili e nei Giardini d'infanzia la teoria e le pratiche educative di Froebel, per l'educazione armonica dei bambini nei primi sei anni di vita, diretto dal benemerito prof. cav. Pick.

Dopo una lettera ai gentili lettori, esso contiene una prima lezione sull'bastoncini, quale fu fatta dalla signora Irene Marconi-Gambierasi, aiutata dal professor Pick, e già direttrice d'un Giardino d'infanzia a Udine; un articolo sull'importanza educativa dei giochi e dei giocattoli infantili; un altro articolo sui giochi ginnastici, con una delle canzoni che servono loro di tema.

In un supplemento straordinario poi ha avuto l'appello del Comitato centrale per festeggiare con un Albo-Indirizzo il centenario della nascita di Federico Froebel, e l'elenco dei soscrittori.

Raccomandiamo questo interessante periodico a quanti si occupano dell'educazione. Esso si pubblica una volta al mese e costa 6 lire all'anno in tutto il Regno.

Gli abbonamenti per Udine e Provincia si fanno mediante la Libreria Paolo Gambierasi, a cui ne venne dato l'incarico.

Teatro Sociale. La Compagnia Monti ci ha fatto ieri sera ridurre il romanzo di un giovane povero di Feuillet. E questo certo un lavoro, che cova in sé un bello e buon pioniero, che in fondo è questo: una giovane ricca e bella ed un giovane povero e dotato di tutte le qualità, e fattore in casa dell'altra, si amano per quella forza irresistibile che accosta talora i dissimili per completarli l'uno coll'altro. Si amano; ma la diversità della loro situazione li rende l'uno dell'altro diffidente, perché l'una teme di vedere nell'altro un aspirante alla sua sorte, e questi ogni cosa vorrebbe prima che altri credesse questo.

Non giova entrare qui a rifare il dramma, ma si deve confessare, che questa idea, unita a tutti gli accessori di aspirazioni, simpatie, antipatie ed imbrogli degli altri

personaggi, è tale da produrre un contrasto che tiene desta la curiosità del pubblico. Però questo lavoro ha un grande difetto, per la scena; ed è, che dappresso alla semplicità ed alla verità del pensiero veramente drammatico c'è un soverchio d'invenzione d'incidenti, di cause laterali, ma pure necessarie per l'architettura di questo dramma, che il naturale vi resta soffocato dall'artificio, cosicchè lo spettatore vi si trova di mezzo quasi confuso e poco contento di aggiornarsi come in un labirinto, malgrado qualche punto veramente stupefacente, come quello in cui i due giovani si trovano chiusi involontariamente di notte nel dolceme drudico, e gli altri in cui l'una crede di avere un documento dell'avida vilù dell'assortante alla sua sorte, e l'altro, in altre potrebbe da un altro documento trar ragione e trarre da lui, che è appunto l'orribile indebito della fanciulla, lo brucia per un misto di generosità e di alterezza d'animo.

In tali contrasti, che forse arrebbero ricevuto maggiore rilievo da un racconto, c'è qualche di stupendo; ma il semplice e vero è quasi soffocato dall'artificio e complicato dai fatti inusitati, che paiono combinazioni quasi impossibili.

Io non so, se quello sia l'effetto prodotto sugli altri; parlo di quello che il dramma di Feuillet produsse su me.

Le due parti principali sono fatte dalla Giagnoni e dai Monti stopandomente come sempre. Il Giagnoni ci mette il solito brolo; e conviene ripetere quello che abbiamo detto fino dalle prime, che tutti gli artisti di questa Compagnia si mostrano intonati ed al loro posto e fanno molto bene la loro parte anche quando sia secondaria, ma necessaria allo sviluppo dell'azione. Ne dobbiamo dare lode al Direttore, poiché tali effetti non si raggiungono senza un generoso e paziente lavoro di tutti i giorni, e senza che si sappia armonizzare le parti nell'insieme.

Ma andiamo a vedere ed ascoltare gli altri usi, che dal Cimino, nostra vecchia conoscenza, si attinsero nell'Inghilterra e che piacquero tanto a Milano.

Pictor.

Prodizioni drammatiche che saranno date nelle prossime sere dalla Compagnia Monti:

Domenica. Il marito della vedova di Du-mas, padre — Bebe, di Hannequin e Delacour.

Lunedì. Il bicchier d'acqua, di Scribe.

Martedì. I Valdora, di Fantoni (nuova).

Merkordi. La catunnia, di Scribe.

Programma dei pezzi musicali che la Banda militare del 9° regg. fanteria eseguirà domani 5 marzo sotto la Loggia municipale dalle ore 12 1/2 alle 2 pom.

1. Marcia « Per la vita » Pinocchi

Verdi

2. Sinfonia « Nabucco » Strauss

Meyerbeer

3. Polka « Aggradi » Meyerbeer

Volff

4. Gran Pot-Pourri « L'Afri-

cana »

5. Valtzer « Gli Ottomani » Meyerbeer

6. Canzoni di matrimonio

esposte oggi (domenica) nell'alto municipale.

Antonio Brolli impiegato privato con Vittorio Boetti att. alle occ. di casa

GIORNALE DI UDINE

« di quello ricevuto da un ufficiale o funzionario pubblico sul quale è reclamato il supplemento, o la restituzione di tassa, ovvero l'originale dell'atto privato stato sottoposto alla registrazione, e in ogni altro caso la quitanza originale delle tasse pagate. »

FATTI VARI

Volontari di un anno. Il Giornale Militare ufficiale contiene il R. dec. 22 dicembre 1882, il quale stabilisce che la somma che i volontari di un anno debbono pagare alla Cassa militare nell'assunzione l'arruolamento è stabilita per l'anno 1882 in lire milleseicento per quelli che si arruolano nell'arma di cavalleria e in lire milleduecento per quelli che si arruolano nelle altre armi.

Una nuova Città. Quanto prima l'Egitto conterà una città di più; il Lesseps ha posto, il 19 gennaio la prima pietra di una Scuola all'immboccatura del Canale di Suez sulla costa del Mar Rosso. Si sa che la città di Suez si trova lontana parecchi chilometri dal Canale che porta il suo nome. Ora si è fondata una nuova città sul canale stesso, e venne battezzata Port-Tewfik, in onore del Kedive, nel luogo in cui il Canale sbocca nel Mar Rosso.

ULTIMO CORRIERE

Roma. 3. Errington parte da Roma senza aver nulla concluso fra il Vaticano e il governo inglese.

Oggi si raccolse la Commissione per provvedimenti militari e v'intervenne il ministro Ferrero. Nulla di definitivo.

Zanardelli parte per Napoli per assistere alla inaugurazione dei busti degli illustri giureconsulti che si farà in quella Università. Ritornerà lunedì.

Mancini, invitato, non ha potuto intervenire per ragioni di salute.

Tanto al Mancini che al Depretis è impossibile, nello stato di salute in cui versano, che si presentino alla Camera prima di lunedì.

È probabile che la Camera si aggiorni.

Bologna. 3. Stamatina uno sconosciuto si precipitò dalla torre degli Asinelli da un'altezza di oltre 100 metri.

Il triste fatto ha prodotto molta impressione nella città.

Il cadavere, deformato e irriconoscibile, fu trasportato or era con accompagnamento di grande folla.

Si crede che il disgraziato fosse uno studente all'Università, ma è ancora dubbia la cosa.

Spezia. 3. Ieri il vento che spirava con violenza, capovolse una barca in cui erano i capitani marittimi Valdettaro, Rosa e Fortunato.

I due primi perirono sommersi, il terzo si salvò.

Parigi. 3. Leon Say ha presentato ieri alla Camera il bilancio per 1883.

Le entrate sono calcolate in franchi 3,030,000,000 e le spese in franchi 3,027,000,000.

Le spese aumentano di 55 milioni. Per la prima volta esse arrivano ai 3 miliardi.

Il Szegedi Napla di Török-Kanizsa narra che si era colta, diffusa da qualche giorno la voce che nelle case di parecchi cittadini si trovassero nascoste molte armi.

Nella notte del 25 febbraio comparvero colà 40 gendarmi a cavallo e praticarono perquisizioni presso parecchi cittadini di nazionalità serba e sequestrarono infatti un numero considerevole di armi.

In un luogo si trovò addirittura un ammasso di armi, che furono la mattina successiva trasportate al Municipio.

Fu arrestato il cognato dell'ecclesiastico serbo, presso il quale furono trovati molti scritti compromettenti.

TELEGRAMMI STEFANI

DISPACCI DEL MATTINO

Londra. 3. I capi dell'opposizione hanno deciso di continuare a impedire a Bradlaugh di sedere alla Camera.

Il Daily News crede che lo scopo del viaggio di Lesseps in Egitto si riferisca all'allargamento del Canale di Suez.

Cairo. 2. Le voci di disensi tra i capi militari sono senza fondamento; nondimeno sarebbero offiziato Arab Bey perché prendesse delle misure più radicali di quelle che il ministero egiziano fin qui credette prudenti.

La Cazzetta egiziana che si pubblica in Alessandria, ricevete un primo avvertimento per un articolo in cui dice che i rappresentanti del governo e la Camera sono alla mercé della soldatesca.

Venuta, 2. La colonna Czeitz si impadronì il 27, a mezzodì, di Mok. Nella serata del 26 s'impadronì delle alture che dominano Ulok. Il nemico, interamente sconfitto, fuggì lasciando sul terreno parecchi morti, portando via numerosi feriti. Lo troppo ebbero 8 morti e 16 feriti. Gli insorti, respinti sulla sponda destra della Narenta, erano dagli 800 ai mille uomini. L'autore principale dell'attacco contro i gendarmi di Ulok, Jazicbeg, fu fatto prigioniero e condotto a Veresin.

Londra. 3. Camera dei comuni. Dilke, rispondendo a Wolff, disse essere pronto ad esaminare la questione della fissazione del tribunale della Bulgaria appena che le altre potenze siano pronte a farlo, non potendo agire da solo. Secondo il trattato di Berlino, la questione del debito pubblico sarà esaminata simultaneamente.

È ripresa la discussione sopra la mozione di Gladstone concernente l'inchiesta sul bill agrario.

Petroburgo. 3. Il Dnieper è riaperto alla navigazione.

Sfax. 3. Si spediscono distaccamenti contro gli Hammamas, preparanti una nuova rivolta.

Londra. 3. Maclean tirò alla distanza di trenta metri: la palla si è trovata nella corte esterna della stazione di Windsor; è conica e pesa 1,3 d'uncia. L'assassino portava molte palle simili. Maclean da alcuni giorni aveva preso in affitto un alloggio a Windsor.

Parigi. 3. Il Temps ha da Londra: Maclean non è pazzo. Dichiara che fu spinto dalla miseria. Lo si suppone un strumento di un complotto.

Tripoli. 3. Dopo il massacro dei tre padri a Sahara, vittime dell'odio eccitato contro le missioni francesi in quelle regioni, altri 3 religiosi alla stazione di Ghadamas trovarsi in imminente pericolo. Hanno chiesto a monsignor Lavigerie il permesso di abbandonare la stazione.

Vienna. 3. Il generale Schulich, attraversando la vallata dell'Alta Narenta, giunse a Miedenik. All'avvicinarsi delle truppe, gli insorti fuggirono. Una parte si recò sulla sponda destra della Narenta, altri si divisero in gruppi da 100 a 200, ed evitando ogni lotta, fuggirono a Studenopoli, passando per Javorplanina.

Berlino. 3. La Banca ridusse lo sconto al 4 1/2. L'apertura della Camera e del Senato fu prorogata al 27 corr.

DISPACCI DELLA SERA

Londra. 3. (Comuni). Tovins sviluppò la mozione esprimendo la speranza che il governo, solo o con altre Potenze, officierà il governo russo ad impedire il rionomavaggio della persecuzione e degli oltraggi agli israeliti. Giustifica la mozione col'esempio di Gladstone al momento degli oltraggi in Bulgaria.

Londra. 4. La polizia di Windsor fu avvertita che l'individuo nominato Rodrik Maclean era uscito dal manicomio di Wel.

Maclean interrogato dal magistrato, si mostrò calmissimo; dichiarò che la miseria lo spinse al crimine; non intendeva di far male alla Regina; non aveva malato.

L'interrogatorio fu rinviato al 10 marzo. Il Daily News reca: Una crisi nel governo egiziano è imminente. Feki forsebbe il nuovo Ministro. L'esercito è malecontento di Arabey. Temonsi nuove complicazioni.

Il Times scrive: Skobelev fu ricevuto a Gaschina dal Czar che spediti quindi un messaggero all'Imperatore Guglielmo.

SECONDA EDIZIONE

DISPACCI DELLA NOTTE

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati

Seduta del 4.

Presidenza Farini.

La seduta apresi alle ore 2.15. Procedesi al rinnovamento della votazione segreta sui disegni di legge già discusi.

Il Presidente annuncia che per la bisimile negligenza dei deputati assenti la Camera neppure oggi trovasi in numero legale.

Sperando che lunedì si potranno riprendere i lavori, leva la seduta alle ore 3.30.

Roma. 4. Bollettino della salute del generale Medici: Stanotte è ricomparsa l'emorragia: le condizioni sono tornate gravi.

ULTIME NOTIZIE

Ragusa, 4. Fu arrestato ieri il

« Cazzetta egiziana che si pubblica in Alessandria, ricevete un primo avvertimento per un articolo in cui dice che i rappresentanti del governo e la Camera sono alla mercé della soldatesca. »

corrispondente d'un giornale slavo. È un austriaco sospetto di agitazione panslavista.

Gravosa, 4. Vennero qui tratti due inserti prigionieri, e un individuo vestito all'europea sospetto quale spia.

Berlino, 4. Notizie da Roma segnalano il profondo dissenso tra il Papa e Jacobini riguardo alla questione ecclesiastica tedesca. Assicurasi pure esservi seri inciampi allo trattative con Schlösser.

Cracovia, 4. Lo Czas narra che Skobelev tenne a Varsavia un discorso di elogio e di evviva alla nazione polacca, eccitandola ad un accordo con la Russia.

Londra, 4. La regina riguadagnò piena calma. Iermatina fece la consueta passeggiata nel parco di Windsor.

L'attentatore Mac Lean invece è inquieto: passò la notte insonno.

È un individuo spregevole: al momento dell'arresto pregò la guardia di non fargli male, poi chiese da mangiare.

Era affamato; nondimeno gli si trovano in tasca 23 scellini.

Due medici lo visitarono: lo dichiarono moralmente responsabile, non pazzo.

In seguito ad accurate ricerche fatte alla stazione della strada ferrata venne trovata la palla rimbalzata contro la lama del vagone ed infossata nel terreno. È uguale alle altre palle trovate entro il revolver. Il colpo fu tirato alla distanza di 24 metri.

Assicurasi che il colpo venne deviato mercè il pronto movimento d'un giovinetto fra gli studenti di Eton raccolti ad ossequiare la regina.

Dopo l'esplosione la regina rimase tranquilla. La principessa Beatrice mandò un grido di spavento,

Prima dell'apertura della Borsa gli astotiti cantarono due volte il God save.

Madrid, 4. I giornali smentiscono la notizia del Times che le potenze abbiano affidato alla Spagna il compito di pacificare l'Egitto.

Parigi, 4. Barthélémy S. Hilaire, ex ministro degli esteri, ha pubblicato in un volume i documenti sulle cose di Tunisia e della Grecia, giustificando la propria condotta. Afferma egli aver offerto all'Inghilterra di far comandare da generali francesi le truppe egiziane. L'Inghilterra ha rifiutato.

Parigi, 4. Si annunciano nuovi tumulti nel Gard in seguito al licenziamento di 300 operai.

Parigi, 4. Il Temps riferisce una confidenziale dichiarazione di Arabey Bey, nella quale affermò la sovranità del Sultano sull'Egitto.

Il governo egiziano prosegue i preparativi militari per una pronta mobilitazione.

Londra, 4. L'elezione di Bradlaugh protosse una straordinaria agitazione nelle adiacenze di Westminster. La polizia durò fatica a contenere la folla. Ieri Bradlaugh non comparve.

Le notizie dall'Egitto sono inquietanti. I controllori europei dichiarano la loro impossibilità.

NOTIZIE COMMERCIALI

Caffè. Trieste, 3. Il mercato fu anche durante la decorsa ottava molto animato e le vendite avrebbero raggiunto una maggior estensione se vi fosse stata maggior quantità di merce disponibile.

Zuccheri. Trieste, 3. Il nostro mercato, durante la decorsa ottava, si mantenne fermo con affari discretamente animati a prezzi di leggero aumento.

Cereali. Trieste, 3. L'ottava trascorse con pochi scarsi affari ed il mercato si chiuse fiacco ed in ribasso.

Legnanini. Trieste, 3. Per l'assoluta mancanza di bastimenti caricatori, il nostro mercato è alquanto inceppato d'affari; i prezzi rimangono stazionari e i depositi alquanto abbondanti.

Olio. Trieste, 3. La decorsa ottava fu discretamente animata d'affari nelle qualità comuni d'olio d'oliva a prezzi pressoché invariati. Nelle sorti fine e soprattutto operazioni di dettaglio a prezzi decisamente tenuti.

Petrolio. Trieste, 3. Mercato fermissimo al principio dell'ottava, calmo ed in ribasso alla chiusa con poche domande.

DISPACCI DI BORSA

Parigi, 3 marzo.
Rendita 3 6/10 83.95 Obbligazioni 250,-
id. 5 0/10 116.70 Londra 25.00,-
Rend. Ital. 87.20 Italia 41.2
Ferr. Lomb. — Inglesi 100.56
V. Em. — Readita Turca 11.50
Romane — giallo 18.00
l'oncia di 30 grammi.

Per coloro che non si sono preventivamente sottoscritti, i prezzi aumentano di Lire 1 per Cartone.

Presso C. Piazzogna
Piazza Garibaldi - N. 13 Udine.

DISPACCI PARTICOLARI

Londra, 3 marzo.
Inglese 100.22 Spagnolo 26.78
Italiano 86.11 Turco 11.36

Firenze, 4 marzo.

Nap. d'oro	20.80	Fer. M. (con)	—
Londra	26.04	Banca Tu. (n°)	—
Francesi	104.32	Cred. it. Moh.	872
Az. Tab.	—	Rend. it. Italiana	90.94
Banca Naz.	—		

P. VALUSSI, proprietario.
Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile

LOTTO PUBBLICO

estrazione di Venezia del 4 marzo 1882

70 - 23 - 34 - 21 - 26

(Articolo comunicato) (1)

Voci di popolo.

Molti miei conoscenti, desiderosi di farmi acquistare *popolarità di piazza*, mi hanno spinto a pubblicare, per chi vuol leggere, come essi pensino circa le tristi istorie che di quando in quando vanno leggendo sui giornali cittadini.

E prima di tutto, domando scusa, non sono letterato né saprei insegnare *la vera civiltà onde si allarghi il campo di questa moderna conquista*.

Anzi, molte volte nè io nè i miei conoscenti, tutti popolani, non comprendiamo certe classiche frasi, se specialmente cont

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght
Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

ORARIO della FERROVIA

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.44 aut. • 5.10 aut. • 9.28 aut. • 14.56 pom. • 18.28 pom.	ore 7.01 aut. • 6.30 aut. • 1.20 pom. • 9.20 pom. • 11.35 pom.	ore 4.30 aut. • 5.50 aut. • 1.15 aut. • 4.00 pom. • 9.00 pom.	diretto ore 7.34 aut. • 10.10 aut. • 2.35 pom. • 8.28 pom. • 2.30 aut.
misto omnibus. omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. omnibus. misto
DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
ore 6.00 aut. • 7.45 aut. • 10.35 aut. • 14.30 pom.	ore 8.56 aut. • 9.46 aut. • 1.33 pom. • 7.35 pom.	ore 6.38 aut. • 1.33 pom. • 5.00 pom. • 6.00 pom.	ore 9.10 aut. • 4.18 pom. • 7.50 pom. • 8.28 pom.
misto omnibus. omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. omnibus. misto
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 8.00 aut. • 9.17 pom. • 8.47 pom. • 2.50 aut.	ore 11.01 aut. • 7.06 pom. • 12.31 aut. • 7.35 aut.	ore 6.00 aut. • 8.00 aut. • 5.00 pom. • 9.00 aut.	ore 9.05 aut. • 12.40 mer. • 7.42 pom. • 12.35 aut.
misto omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. misto	misto omnibus. omnibus. misto

ELISIR DIECI ERBE

DIECI ERBE

VERMIFUGO - ANTICOLERICO

ELISIR stomatico - digestivo di un gusto aggradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie dirigenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausea ed i ruti, calma il sistema nervoso e non irrita manomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutifere erbe del MONTE ORFANO da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2.50
da 1/2 litro 1.25

In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) 2.00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricante

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano) 25

Rappresentanti per Udine

sig. Frat. PITTI, Via Daniele Manin ex S. Bartolomeo

VERMIFUGO - ANTICOLERICO

NON PIU MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farma di salute Du Barry di Londra, detta:

Revalenta Arabica

che guarisce le dispesie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flautosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausea, rinculo a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressioni, languori, diabetti, congestioni, nervose, insomnie, melancolia, debolezze, infiammazioni, atrofia, anemia, clorosi, febbre miliare e tutte le altre febbri, tutti i dolorini del petto, della gola, del fiaio, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vesica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue, ogni irritazione ed ogni sensazione febbile allo svegliarsi.

Rettificato di 100.000 cure comprese quelle di molti medici, del duca Plunkett e della marchesa di Brühn ecc.

Cura N. 66.184. — Pruneto, 24 ottobre 1886. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe e diventaroni forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Le mi sento insomma ringiovanzato, e predo, confesso, visto animali, fanno viaggi a piedi, anche lunghi, e sentimi chiara la mente e fresca la memoria.

Cura N. 49.842. — Signor Castelli, Baccell. in Teol. ed Arcipr. di Prunetto, in indigestione, nevralgia, insomnia, asma e nausea

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consumzione pelmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 93.614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vesica, irritazione nervose e melancolia; tutti questi mali sparvero sotto l'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peydet, istitutore a Eyanucas (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato. Compratela da diciotti anni di dispesia, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sordore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry mi ha risanata all'età di 61 anni di spaventosi dolori durante vent'anni. Sofrivo d'oppressione le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte, ed insomme orribili. Ogni altro rimedio contro tale agoszia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Börrel, nata Carbonetyl, rue du Baisi 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedj.

PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatola 1/4 di chil. L. 2.50! 1/2 chil. L. 4.50! 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19! 6 chil. L. 42; 12 chil. L. 78 stessi prezzi per la Revalenta al Cioccolato in polvere.

Per spedizioni inviare Vaglia postale o Biglietti della Banca Nazionale Casa D'U. BARBY e C. (limited), Via Tommaso Grossi, Numero 8 Milano. Rivenditori i Udine Angelo Fabris, G. Comessatti, A. Filippuzzi e Silvio Jott. Da Paveri, al Redentore, Piazza Vittorio Emanuele, farmacia Tolomeo Giuseppe Chiussi, Gemona Luigi Billiani — Pordenone Roveriglio e Varascini — Villa Santini P. Morocutti.

17

Brunitore istantaneo per oro, argento, piacon, bronzo, ottone, ecc.

Si vende in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine per soli centesimi 75.

13

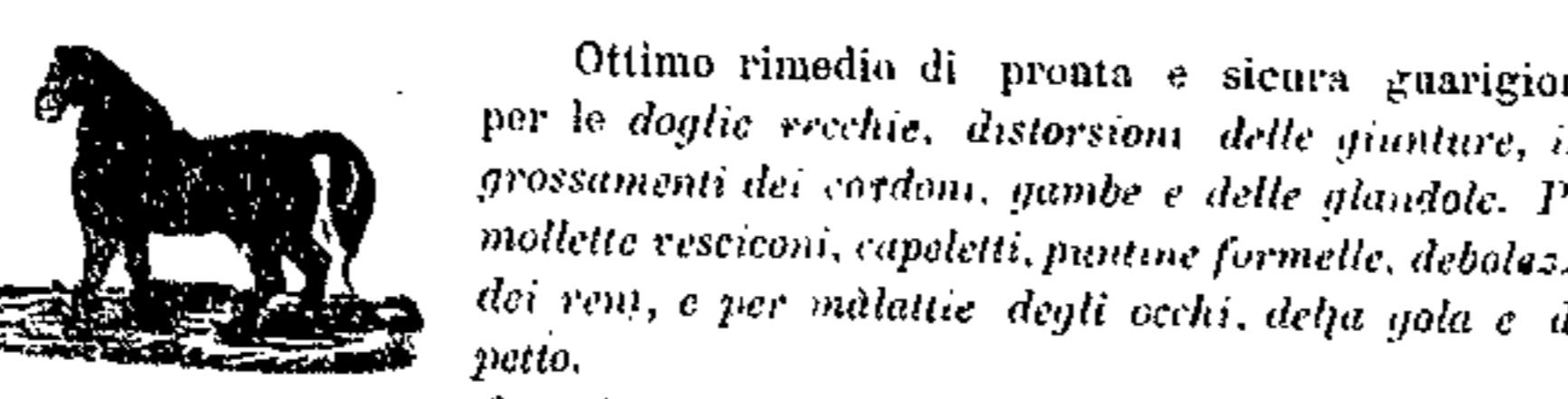
vescicatorio liquido azimonti

per le zoppicature dei cavalli e bovini

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.



Ogni flacone e manico del marchio Bollo Governavivo.

POMATA SOLVENTE HERTWIGT-NOSOTTI. — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Teniti (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendinee ad articolari (vesciconi), il cappelletto la lippia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

Ceroni di vario colore (bianco, nero, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenitori di cavalli. Ecita la nascita del pelo nei casi di edema totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettoreale della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rottura dei ginocchi, 12 anni di successo L. 2 caduno.

Per Udine e Provincia unici depositari BOSERO e SANDRI Farmacisti alla Fenice Risorta dietro il Duomo.

CENTESIMI

L'OPERA MEDICA

(tipi Naratovich di Venezia)

del chimico farmacista L. A. SPELLANZON

intitolata

PANTAGEA

Questa opera medica fa conoscere la causa vera delle malattie e insegnano nello stesso tempo il modo di guarirle con facilità e sicurezza. Lo scopo dell'Autore è quello di rendersi utile ed intelligibile ad ogni classe di persone interessando a ciascheduno di conoscere i mezzi di conservare la propria salute.

Si vende al prezzo ridotto tanto presso l'autore in Conegliano, quanto presso i librai Colombo Coen in Venezia — Zupelli in Treviso e Vittorio e Martico di Conegliano, in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine. 16

80 80

BERLINER RESTITUTIONS FLUID

L'uso di questo fluido è così diffuso che riesce superflua ogni raccomandazione Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia la più avanzata. Impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche.

Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei reni, vesciconi alle gambe, accalcamenti muscolosi, e mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.



BLISTER ANGLO GERMANICO.

È un vescicatorio risolvente di azione sicura, rimpiazza il Fuoco, guarisce le distensioni (sforzi) delle articolazioni, dei lorgamenti della nocca e dei tendini, la debolezza e gli edemi, ed i grossamenti delle gambe, i vesciconi, i capeletti, le molette, le lupie, gli spaventi, le formette, le giarde, ecc. È utile nei reumi. Risolve gli ingorgi delle ghiandole intermesculari e nei veri linfatici delle gambe dei puledri usato come rivotivo; guarisce le angine, malattie polmonari, artiridi ecc.

Vescicatorio Liquido Azimonti per i cavalli e bovini

La presente specialità è addottata nei reggimenti di cavalleria e artiglieria per ordine del R. Ministero della guerra, ed approvata nelle R. Scuole di veterinaria di Bologna e Modena.

Udine — Unico deposito presso la Drogheria di F. MINISINI — Via Mercatovecchio. 9

G. FERRUCCI

UDINE

Grande Deposito

OROLOGI D'OGNI GENERE
OREFICERIE E BIJUTERIE

Cilindri a chiave	da L. 12 a L. 30
Remontoir di metallo	» 15 » 30
Railway Regolator	» 30 » 45
Remontoir d'argento	» 20 » 60
Cilindri d'oro a chiave	» 40 » 100
Remontoir d'oro fino	» 70 » 120
Orologi a sveglia	» 8 » 14
Orologi per stanza, 8 giorni	» 8 » 25
Pendole regolatori	» 30 » 100
Pendole dorate, con campana di vetro	» 25 » 200

Secondi Indipendenti a Remontoir d'oro e d'argento

Cronografi — Cronometri — Ripetizioni.

Gli orologi vengono garantiti per un anno. 7



CHIARO E D. SAPORE GRATO

MERLUZZO



MERLUZZO

Olio di Fegato di Merluzzo

AVVERTIMENTO

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore come pure di chi le usasse in commercio.

A. MOLL

fornitore alla I. R. Corte di Vienna.

Depositi in UDINE soltanto presso i farmacisti signori A. Fabris e G. Comessatti ed alla drogheria del farmacista sig. F. Minisini in fondo Mercatovecchio.

Pastiglie Walst

In 48 ore guarigione sicura della tosse mediante queste pastiglie premiate con tre medaglie d'oro e sei d'argento. — Si vendono in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine al prezzo di L. 1.